

ARCEA

Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura

DECRETO

Iscritto in data 30/12/2021 al n. 361

Del Registro dei Decreti del Direttore dell'ARCEA

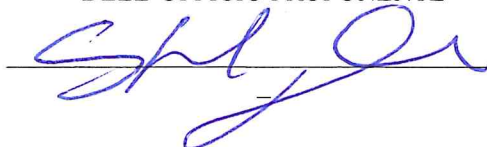
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legittimità degli atti, assume il seguente Decreto avente per oggetto:

Assegnazione incarico Dirigenziale

<input type="checkbox"/> NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL BILANCIO DI FUNZIONAMENTO ARCEA (ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Regolamento ARCEA) L'Ufficio Affari contabili Il Responsabile _____ Catanzaro, _____	NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 50 del Reg. ARCEA) L'Ufficio Affari contabili Il Responsabile _____ IL COMMISSARIO STRAORDINARIO _____ Catanzaro, <u>30/12/2021</u>
--	---

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE
DELL'UFFICIO PROPONENTE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Il D.M. MIPAAF 27 marzo 2007 "Disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 885/2006, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori;
- Il Decreto MIPAAF del 14 ottobre 2009, di riconoscimento dell'ARCEA quale Organismo Pagatore della Regione Calabria, per i Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- La Legge Regionale n. 20 del 16 ottobre 2014, "*Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 30 ottobre 2012, n. 48, 8 luglio 2002, n. 24, 12 ottobre 2012, n. 45, 7 marzo 2000, n. 10, 17 maggio 1996, n. 9*", con particolare riferimento all'art. 4 "*Integrazioni alla Legge Regionale n. 24 del 2002*";
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. e ii;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 19/02/2021, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale numero 44 del 18 Febbraio 2021 - Nomina Commissario ARCEA";

- Lo Statuto dell'ARCEA, in atto vigente;
- Il Regolamento dell'ARCEA adottato con Decreto del Direttore in data 11/6/2007, n. 1/D e s.m.i.;
- Il Regolamento Amministrativo per la Gestione della Business Continuity e del Disaster Recovery, approvato con Decreto numero 290 del 22/09/2021 e ss.mm.ii, con il quale è istituito il sito di Disaster Recovery;
- La Delibera della Giunta Regionale della Regione Calabria numero 409 del 24 Novembre 2020;
- Il Decreto numero 38 del 22/02/2021 avente ad oggetto "Approvazione del documento "Progetto di rilancio ARCEA – Indirizzo Strategico "Sportelli Informativi"";
- Il Decreto numero 39 del 22/02/2021 avente ad oggetto "Approvazione "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale dell'ARCEA 2021 – 2023";
- La DGR 66/2021, che approva il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia;
- La DGR 65/2021, che approva il Piano di Rilancio - Indirizzo Strategico Sportelli Informativi ed il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;

PREMESSO CHE

- La Delibera di Giunta Regionale numero 409 del 24 Novembre 2020 ha affidato al Commissario dell'ARCEA, il compito di predisporre entro il 31 Dicembre 2020 un Piano Strategico finalizzato, in recepimento di specifiche richieste avanzate dai Servizi della Commissione Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (MIPAAF), a superare i limiti connessi alla capacità assunzionale dell'Agenzia, anche attraverso l'ampliamento dei suoi compiti istituzionali e, in particolare, a verificare:
 - o la possibilità per l'ARCEA di acquisire, al termine delle necessarie interlocuzioni istituzionali con le autorità competenti e dei processi di accreditamento previsti dalla normativa di settore, talune competenze tipiche di un Organismo Pagatore in Agricoltura che attualmente sono gestite da AGEA o da altri enti, quali ad esempio l'OCM, il settore vitivinicolo, la Pesca, etc;
 - o l'opportunità per l'Agenzia di gestire direttamente alcune funzioni che attualmente sono delegate a soggetti esterni, quali ad esempio il monitoraggio satellitare, la gestione di particolari tipologie di controlli, etc;
 - o i vantaggi derivanti dalla costituzione presso l'ARCEA di un "polo di innovazione tecnologica" che, basandosi sulla natura fortemente informatizzata dei processi già operativi all'interno dell'Agenzia, possa favorire la digitalizzazione delle attività dell'intera filiera amministrativa sottesa alla gestione delle politiche agricole regionali, la promozione di

attività antifrode, l'automazione dei procedimenti, la semplificazione delle procedure di controllo ed erogazione dei contributi alle aziende agricole calabresi;

- il miglioramento dei servizi offerti agli operatori del comparto agricolo derivante dall'apertura di sportelli informativi dislocati sul territorio regionale, eventualmente anche utilizzando le sedi periferiche della Giunta Regionale.
 - che in particolare, l'art. 17 del predetto Contratto prevede l'istituto della progressione economica orizzontale all'interno delle singole categorie di inquadramento.
- In recepimento degli indirizzi strategici appena illustrati, nell'ottica di fornire nuovi servizi agli agricoltori calabresi, coniugando le esigenze di rilancio dell'ARCEA con quelle di ottimizzazione degli investimenti della Regione Calabria, è stata avviata, in prima battuta, la fase di implementazione dell'obiettivo strategico connesso all'apertura sportelli informativi dislocati sul territorio regionale.
 - Tale soluzione, invero, permette anche di coinvolgere nel processo di riorganizzazione dell'ARCEA, all'esito di una fase di confronto e concertazione, anche l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo Calabrese (ARSAC), già radicata sul territorio regionale grazie anche alla capillare distribuzione delle proprie sedi periferiche.
 - ARCEA ed ARSAC hanno siglato un apposito protocollo d'intesa finalizzato all'utilizzo di personale a tempo indeterminato da parte di questa amministrazione, da allocare anche presso gli sportelli informativi previsti dal Piano di rilancio dell'Agenzia;
 - Con decreto numero 70 del 15/03/2021 sono stati istituiti 3 sportelli informativi presso le seguenti sedi:
 - Sibaritide;
 - Cosenza;
 - Reggio Calabria;
 - È stata, conseguentemente, rimodulata la struttura organizzativa dell'ARCEA al fine di rafforzare la Governance dell'Agenzia e garantire un efficiente ed efficace svolgimento delle funzioni attribuite all'ARCEA dalla normativa comunitaria e nazionale;
 - In ossequio a quanto previsto dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) 907/2014, *“La struttura organizzativa dell'organismo pagatore gli permette di svolgere le funzioni principali di seguito elencate in relazione alla spesa del FEAGA e del FEASR:*
 - i) *autorizzazione e controllo dei pagamenti per fissare l'importo da erogare a un beneficiario conformemente alla normativa*

dell'Unione, compresi, in particolare, i controlli amministrativi e in loco;

- ii) esecuzione dei pagamenti per erogare ai beneficiari (o ai loro rappresentanti) l'importo autorizzato o, nel caso dello sviluppo rurale, la parte del cofinanziamento dell'Unione;*
- iii) contabilizzazione per registrare (in formato elettronico) tutti i pagamenti nei conti dell'organismo pagatore riservati distintamente alle spese del FEAGA e del FEASR e preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili (per il FEAGA), trimestrali (per il FEASR) e annuali destinate alla Commissione. Nei conti dell'organismo pagatore vanno altresì registrati gli attivi finanziati dai fondi, segnatamente per quanto concerne le scorte d'intervento, gli anticipi non liquidati, le cauzioni e i debitori.”*

- La struttura organizzativa dell'organismo pagatore deve, altresì, stabilire, ai sensi del predetto Reg. (UE) 907/2014, *“in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di cui sopra, le cui responsabilità sono definite nell'organigramma. Essa comprende i servizi tecnici e il servizio di audit interno”*;
- Con il Decreto numero 260 del 28/09/2021 è stata approvata la struttura organizzativa dell'ARCEA, che, in recepimento dei principi sopra descritti, prevede 4 settori, articolati in differenti uffici;
- Con il Decreto numero 261 del 28/09/2021 è stata approvata la metodologia per la graduazione delle funzioni dirigenziali;
- Con il Decreto numero 262 sono stati assegnati gli incarichi dirigenziali per tutti i Settori dell'Agenzia;
- In data 31/12/2021 scadrà l'incarico dirigenziale del Dott. Scarpelli, attualmente assegnato al Settore 2 “Autorizzazione Pagamenti – CAI”, e che è, pertanto, necessario procedere all'assegnazione di un nuovo incarico dirigenziale per il medesimo Settore ad un Dirigente di ruolo dell'Agenzia;

CONSIDERATO CHE

- L'Ing. Giuseppe Arcidiacono, Dirigente di ruolo dell'ARCEA, è in possesso delle competenze e dell'esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico dirigenziale del Settore 2;
- Con il predetto Decreto 262/2021, all'Ing. Giuseppe Arcidiacono è stato affidato l'incarico dirigenziale relativo al Settore 1 *“Affari Generali, Sistema Informativo, UMA, Monitoraggio e Comunicazione”*;
- E' necessario, pertanto, rimodulare gli incarichi dirigenziali affidati all'Ing. Giuseppe Arcidiacono, così da garantire la presenza di un Dirigente titolare all'interno della Funzione Autorizzazione dei Pagamenti, ai sensi di quanto previsto dal già citato Reg. (UE) 907/2021;

- CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- E' necessario graduare le funzioni dirigenziali anche al fine di quantificare le indennità di posizione e di risultato connesse a ciascuna posizione dirigenziale;
- Sono state, in particolare, individuate le seguenti tre fasce:

FASCIA/CLASSIFICAZIONE	INDENNITA' DI POSIZIONE	INDENNITA' DI RISULTATO (MAX)
FASCIA ALTA	100 % dell'indennità di posizione massima prevista dal CCNL	25% dell'indennità di posizione
FASCIA MEDIA	92,26 % dell'indennità di posizione massima prevista dal CCNL	20% dell'indennità di posizione
FASCIA BASSA	64,30 % dell'indennità di posizione massima prevista dal CCNL	15% dell'indennità di posizione

- La fascia bassa ricomprende, in quanto priva di responsabilità gestionale, le posizioni di ricerca eventualmente assegnate
- Ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del Dlgs 165/2001, *“ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché' attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.”*
- Ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 del Dlgs 165/2001, la durata di ciascun incarico *“deve essere correlata agli obiettivi prefissati”* e *“non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni”*;
- Ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 19 del Dlgs 165/2001 *“I criteri di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, conferiti ai sensi del comma 4 del presente articolo, tengono conto delle condizioni di pari opportunità di cui all'articolo 7”*;
- Ai sensi dell'articolo 5 del Dlgs 165/2001, *“Gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale sono conferiti, dal dirigente dell'ufficio di livello*

dirigenziale generale, ai dirigenti assegnati al suo ufficio ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c)."

- Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 58 del CCNL Funzioni Locali – Dirigenza, *“Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico”;*
- Nelle more dell'avvio della contrattazione integrativa, si ritiene opportuno fissare, in relazione alla complessità del settore, la retribuzione di risultato relativa all'incarico ad interim al 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per il Settore 1;

DECRETA

- 1) Di assegnare i seguenti incarichi di funzione dirigenziale, pesati secondo quanto indicato nella “metodologia per la graduazione delle funzioni dirigenziali”:

Dirigente	Incarico Dirigenziale	Tipologia incarico	Fascia
Giuseppe Arcidiacono	Dirigente del Settore 2 – Autorizzazione Pagamenti - CAI	Titolare	ALTA
	Dirigente del Settore 1 - Affari Generali, Sistema Informativo, UMA e Monitoraggio	Interim	

- 2) Di precisare che l'incarico di Dirigente del Settore 2 avrà durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili e che l'incarico ad interim di Dirigente del Settore 1 avrà durata di 3 anni, fatta salva la definizione della procedura di conferimento dell'incarico del dirigente titolare del Settore medesimo;
- 3) Di fissare, nelle more dell'attivazione della contrattazione integrativa, in relazione alla complessità del settore, la retribuzione di risultato relativa all'incarico ad interim al 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per il Settore 1;
- 4) Di pubblicare il presente Decreto all'Albo dell'ARCEA.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Salvatore SIVIGLIA

